

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 12-10-2017

ISOLE

SICILIA SIRACUSA	12/10/2017	30	Anche Palazzo Vermexio " non vuole rischiare "	2
			Redazione	
UNIONE SARDA	12/10/2017	18	Terremoti e alluvioni: informarsi per prevenire	3
			Margherita Pusceddu	
UNIONE SARDA	12/10/2017	36	Via libera alla Protezione civile	4
			Redazione	
UNIONE SARDA	12/10/2017	42	Primo passo per la demolizione dei ponti tappo	5
			Redazione	
GAZZETTA DEL SUD MESSINA	12/10/2017	33	Allagamenti e pericoli, Prefettura in pressing sul Comune	6
			Redazione	
SICILIA CALTANISSETTA	12/10/2017	30	Prevenzione per il rischio sismico stand ed eventi in Corso Umberto	7
			Redazione	
meteoweb.eu	11/10/2017	1	- Previsioni Meteo, il bollettino dell'Aeronautica Militare: instabilità residua al Sud - Meteo Web - - - - -	8
			Redazione	
meteoweb.eu	11/10/2017	1	- Torna la Settimana del Pianeta Terra: in programma dal 15 al 22 ottobre - Meteo Web - - - - -	9
			Redazione	
meteoweb.eu	11/10/2017	1	- Previsioni Meteo, il bollettino dell'Aeronautica Militare: super anticiclone sull'Italia, caldo anomalo nei prossimi giorni - Meteo Web - - - - -	10
			Redazione	
lanuovasardegna.gelocal.it	12/10/2017	1	Alluvioni, la campagna della Protezione civile	12
			Redazione	
lanuovasardegna.gelocal.it	12/10/2017	1	Il sindaco alla Regione: Ora i progetti per la città	13
			Redazione	
agrigentooggi.it	11/10/2017	1	Protezione civile, ad Agrigento giornata sulle buone pratiche	14
			Redazione	
portotorres24.it	11/10/2017	1	Nuovo Piano di Protezione Civile	15
			Redazione	
portotorres24.it	11/10/2017	1	Sassari: seminario con il prefetto Marani	16
			Redazione	
unionesarda.it	11/10/2017	1	Sedilo, a marzo arriva il Gruppo comunale di volontari di protezione civile	17
			Redazione	
regioni.it	11/10/2017	1	Sardegna - PROTEZIONE CIVILE, IL 14 OTTOBRE "IO NON RISCHIO" IN 4 PIAZZE SARDE - Regioni.it	18
			Redazione	

Anche Palazzo Vermexio " non vuole rischiare "

[Redazione]

Anche Palazzo Vermexio "non vuole rischiare" Prenderà il via sabato la campagna nazionale per le buone pratiche di protezione civili. Anche il Comune di Siracusa parteciperà alla campagna nazionale per le buone pratiche di protezione civile, "Io non rischio", che prenderà il via sabato. La campagna di informazione è organizzata dal dipartimento nazionale di Protezione Civile, presidenza del Consiglio dei ministri e dal dipartimento regionale di Protezione Civile. 11 volontariato di protezione civile, le istituzioni e il mondo della ricerca scientifica si impegnano per comunicare sui rischi naturali che interessano il Paese. Sabato dunque volontari e volontarie di protezione civile allestiranno un punto informativo "Io non rischio" per diffondere la cultura della prevenzione e sensibilizzare i propri concittadini sul rischio sismico, sul rischio alluvione e sul maremoto. L'iniziativa si terrà in piazza Minerva, dove saranno presenti le Associazioni: Aves, La Misericordia di Floridia e La Misericordia di Melilli. Parteciperanno le Forze dell'Ordine, i Vigili del Fuoco, la Forestale, la Capitaneria di Porto, la Protezione Civile comunale e provinciale e Unità cinofile di volontariato, nonché enti e associazioni che fanno parte del sistema di Protezione Civile. Siracusa offrirà ai visitatori, tra l'altro, "Estemporanea d'arte in piazza". In tal senso, il Comune ha invitato gli artisti siracusani a partecipare effettuando l'iscrizione, nei gazebo "Io non rischio" posizionati dalle 9 in piazza Minerva. Il tema sarà per l'appunto "Io non rischio", con particolare riferimento al terremoto, al maremoto e all'alluvione. Le opere realizzate saranno consegnate entro le 17 e subito esposte in piazza Minerva. 11 cuore dell'iniziativa - giunta quest'anno alla settima edizione - è il momento dell'incontro in piazza tra i volontari comunicatori e la cittadinanza. Ma l'edizione 2017 sarà un'occasione speciale, perché le piazze si arricchiranno di iniziative ed eventi: i volontari, infatti, accompagneranno la cittadinanza in un percorso legato alla conoscenza dei rischi specifici del territorio e alla memoria dei luoghi con la partecipazione del Fai, dell'Associazione Geologi di Siracusa Ageosir e del presidente dell'Associazione Guide Turistiche di Siracusa. Per scoprire cosa ciascuno di noi può fare per la prevenzione, i volontari invitano i cittadini a partecipare. La giornata sarà scandita da varie iniziative quali la passeggiata urbana su itinerari storico-monumentali incentrati sui rischi terremoto-maremoto, un momento teatrale con l'Accademia d'arte del Dramma Antico dell'Inda, un momento musicale con ottetto di fiati del Liceo musicale Gargallo, estemporanee di pittura, ed altro. Testimonial dell'Evento saranno Patrizia Maiorca e l'Inda. L'edizione 2017 coinvolge volontari e volontarie appartenenti a oltre 700 realtà associative, tra sezioni locali delle organizzazioni nazionali di volontariato, gruppi comunali e associazioni locali di tutte le regioni d'Italia. In piazza Minerva estemporanea d'arte e punto informativo per diffondere la cultura della prevenzione su terremoti, alluvioni e maremoti NELLA FOTO: Piazza Minerva dove sabato sarà allestito un punto informativo sulla campagna "Io non rischio". Testimonial dell'evento saranno Patrizia Maiorca e l'Inda -tit_org- Anche Palazzo Vermexio non vuole rischiare

COMUNE**Terremoti e alluvioni: informarsi per prevenire***[Margherita Pusceddu]*

COMUNE. Al via la campagna nazionale "Io non rischio". Per il terzo anno che il Comune partecipa alla campagna nazionale "Io non rischio". per la diffusione delle buone pratiche di protezione civile. Cosa fare in caso di calamità naturali come alluvioni, terremoti frane e maremoti? L'assessora alla Protezione Civile, Claudia Medda chiarisce gli obiettivi: Informazione sensibilizzazione. Nella Sala del Retablo è palese il grande coinvolgimento delle associazioni che saranno le protagoniste della manifestazione in programma dopodomani nel corso Vittorio Emanuele. Tra queste: l'associazione Maestrale di Monserrato, la Prociv Arci di Assemini e la VAB (vigilanza antincendi boschivi) hanno ascoltato con attenzione i loro rappresentanti. I portavoce della direzione regionale della Protezione Civile, Claudio D'Aprile e Sandra Medda, sottolineano l'importanza della campagna nazionale per le nuove generazioni. Dai loro discorsi emerge il forte impegno in vista dello scopo da raggiungere: è fondamentale conoscere quali sono le situazioni d'emergenza per capire l'importanza della prevenzione. Chiarificatore l'intervento della vice sindaca Luisa Anna Marras: Siamo dentro una strada tracciata dal 2011, una forte crescita che coinvolge il mondo del volontariato e dell'associazionismo in generale. I dati degli ultimi anni sono emblematici: nel 2016 si potevano contare 7.000 volontari, mentre nel 2017 sono già 784 le associazioni impegnate. È necessario favorire la partecipazione e l'amministrazione pubblica deve fare la sua parte. Luca Raft'o, rappresentante della vigilanza antincendi, associazione nata nel 2007 e riconosciuta solo quest'anno dal Comune, conclude: Noi volontari avremo il ruolo di accompagnare i cittadini all'interno di questa cittadella del rischio guidandoli nella conoscenza delle pratiche di protezione civile. Questa volta Cagliari vuole fare di più, un'organizzazione più attenta con il contributo di più associazioni in uno spazio più ampio, il corso Vittorio Emanuele, che ospiterà tantissimi gazebo: foto storielle, video e giochi per coinvolgere anche i più piccoli e dare loro maggiore consapevolezza su cosa sapere e cosa fare fin da subito. Margherita Pusceddu RIPRODUZIONE RISERVATA Nozioni di protezione civile per i cittadini -tit_org-

EDILO**Via libera alla Protezione civile***[Redazione]*

SEDILO. Costituito il gruppo di volontari: a marzo operativo. Uno strumento in più per fronteggiare le emergenze. Il Consiglio comunale ha dato infatti il via libera alla costituzione del Gruppo comunale di volontari per la Protezione civile approvandone il regolamento. Sarà il braccio operativo del Comune e già a marzo si spera possa entrare in funzione. Considerato purtroppo anche ciò che è accaduto nel 2016 con il devastante incendio, si sta cercando di trovare un gruppo di volontari che possano supportare l'Amministrazione comunale nel fronteggiare le emergenze. Persone che siano adeguatamente formate ed il primo passo per la costituzione di questo gruppo di volontari è l'approvazione del regolamento, ha esordito in aula il sindaco Salvatore Pes. M'in terno del gruppo sarà nominato un coordinatore e tutte le spese sostenute saranno a carico del Comune ha chiuso il primo cittadino. Del gruppo di volontari potranno entrare a far parte persone di età comprese tra i 18 e i 65 anni. Potranno inoltre essere ammesse persone sino a 75 anni purché non vengano impiegate per attività operative. Secondo gli auspici del primo cittadino il primo banco di prova per il nuovo organismo sarà l'Ardia. D'accordo con l'iniziativa la minoranza. È una cosa lodevole, siamo d'accordo. L'importante è la gestione di questo organismo, ha sottolineato Margherita Gherchi, (a. o.)

RIPRODUZIONE RISERVATA-tit_org-

LBIA**Primo passo per la demolizione dei ponti tappo***[Redazione]*

OLBIA. Bando per la progettazione esecutiva nella centrale via D'Annunzio. Ormai archiviata la pratica della demolizione della rampa a ridosso dello stadio Nespoli, la striscia d'asfalto con campate che collegava via Imperia alla Statale 127, a Olbia parte un'altra importante tranche del Piano Mancini, per quanto riguarda l'eliminazione di tutte le opere (c'è un nutrito elenco) individuate come pericolose dal punto di vista del rischio idraulico. In esecuzione del pacchetto di interventi che la Protezione civile nazionale (sulla base dello studio del professore Marco Mancini, quattro lotti iniziali per un totale di 40 milioni di euro) ha affidato alla Regione (Ente attuatore delle opere), il Comune di Olbia ha bandito le gare d'appalto per la progettazione esecutiva relativa alla demolizione e ricostruzione dei ponti (stradali e ferroviari) di via Gabriele D'Annunzio. I ponti (per l'attraversamento stradale e per quello ferroviario, dunque di competenza anche Rfi - Rete ferroviaria italiana) sono quelli che consentono in passaggio sui canali Zozzò e San Nicola, il bando riguarda il secondo ma potrà essere esteso anche al primo. Le offerte dovranno essere presentate entro il 21 novembre, i cantieri (a meno di contrattempi dovrebbero essere aperti e chiusi entro il 2018. L'importo degli interventi si avvicina ai 250mila euro. Dovranno essere adottate delle misure per percorsi alternativi della viabilità cittadina. Quando saranno aperti, i cantieri avranno un impatto notevole sulla circolazione nel centro. I ponti da demolire hanno dimensioni irrisorie, di fatto, in qualche caso le campate sono vicinissime al pelo dell'acqua. Un'altra operazione allo start è per quello che gli olbiesi conoscono come "ponte di ferro", vicino al Nespoli dove è stata abbattuta la rampa. Il bando, in pubblicazione, è per la progettazione, importo circa 5 milioni di euro. Costo dell'intervento di demolizione e rifacimento, circa 4 milioni di euro. (a. b.) RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org-

Piana

Allagamenti e pericoli, Prefettura in pressing sul Comune

[Redazione]

MILAZZO Allagamenti nella Piana di Milazzo, interviene anche la Prefettura. Il viceprefetto Musolino ha inviato una nota al sindaco Formica nella quale richiama una lettera inviata dal portavoce del "Comitato cittadino contro gli allagamenti della città di Milazzo", Edoardo Macrì, nella quale si lamenta la mancata esecuzione degli interventi di regimentazione da parte del Comune per favorire il deflusso delle acque meteoriche che continuerebbero a provocare allagamenti nella via Feliciata, paventando rischi per la sicurezza degli abitanti ivi residenti. La Prefettura richiama pertanto l'attenzione del primo cittadino facendo riferimento anche a quanto disposto dal Tribunale di Barcellona, sezione staccata di Milazzo, con una ordinanza del 2010 con cui condanna Palazzo dell'Aquila all'esecuzione di opere atte alla regimentazione e smaltimento delle acque piovane della zona. Conclude la Prefettura: Si rimane in attesa di conoscere le determinazioni che si riterrà di assumere per la salvaguardia della pubblica e privata incolumità. Lo stesso Comitato recentemente aveva scritto anche al presidente del Tribunale di Barcellona, per far osservare l'ordinanza della Protezione civile nazionale e per sollecitare gli enti interessati, sottolineando al suo responsabile Angelo Borrelli che non si può lasciare Milazzo in queste condizioni. La gente di contrada Feliciata - scrive Macrì - non può vivere con questo costante pericolo per una spesa di appena 160 mila euro. Giova ricordare che il Comune ha presentato due progetti per cercare di risolvere il problema degli allagamenti: uno che riguarda i lavori per la messa in sicurezza di tutta la Piana e l'altro per la via Feliciata, ma dalla Regione non sono arrivate le somme.4 -tit_org-

SABATO UNA CAMPAGNA DI SENSIBILIZZAZIONE

Prevenzione per il rischio sismico stand ed eventi in Corso Umberto

[Redazione]

SABATO UNA CAMPAGNA DI SENSIBILIZZAZIONE 1.1.) Per tutta la giornata di sabato all'interno dell'isola pedonale di corso Umberto verrà attuata la campagna di sensibilizzazione nell'ambito del rischio sismico denominata "Io non rischio". A partire dalle ore 9 e sino alle ore 19,30 verranno promosse attività di formazione e di informazione finalizzate a fornire informazioni utili ai cittadini in caso di evento sismico. Interverranno tutte le associazioni di volontariato presenti nel territorio, verranno installati anche degli stand e saranno trasferiti in corso Umberto numerosi automezzi in dotazione alla Protezione civile regionale e locale, ai Vigili del fuoco, alla Forestale e alla Croce rossa italiana che non mancheranno di catturare l'attenzione e la curiosità dei visitatori. L'organizzazione di questo evento è curato dall'Assessorato comunale alla Protezione civile che fa capo all'assessore Giuseppe Tumminelli, il quale aggiunge: Nel pomeriggio, nel foyer del teatro comunale "Regina Margherita" è in programma un convegno al quale interverranno autorevoli esperti, in cui si parlerà della situazione geo-morfologica del nostro territorio. Al Fine di attrarre quanta più gente possibile in centro storico, l'assessore Carlo Campione ha organizzato per sabato pomeriggio, assieme all'associazione locale, un raduno di moto Ducati che saranno sistemate attorno alla fontana di Piazza Garibaldi. -tit_org-

- Previsioni Meteo, il bollettino dell'Aeronautica Militare: instabilità residua al Sud - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Previsioni Meteo, il bollettino dell'Aeronautica Militare: instabilità residua al Sud
Le previsioni meteo dell'Aeronautica Militare per oggi e domani, 11 e 12 ottobre
A cura di Filomena Fotia
11 ottobre 2017 - 09:35 [images-10-640x466]
Le previsioni meteo per la giornata di oggi e domani fornite dal Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare.
Situazione: le condizioni di stabilità atmosferica già presenti al centro-nord si estenderanno a tutto il sud ancorapartialmente e temporaneamente è interessato, in quota, da un flusso di correnti nord-occidentali debolmente instabili. Tempo previsto fino alle 24 di oggi. Nord: iniziali condizioni di cielo sereno o al più poco nuvoloso, con foschie anche dense e isolate nebbie in banchi al primo mattino sulle zone pianeggianti e nelle valli interne. Durante la mattina e nel pomeriggio temporaneo aumento della nuvolosità su Alpi, Prealpi e Liguria. Centro e Sardegna: su tutte le regioni scarsa nuvolosità e ampi prevalenti spazi di sereno. Al primo mattino foschie anche dense e locali nebbie in banchi sulle zone pianeggianti. Sud e Sicilia: prevalenti spazi di sereno su Molise, Campania e Sicilia meridionale, salvo residui addensamenti al primo mattino sulle coste molisane; nuvolosità irregolare sul resto del sud con locali precipitazioni su Sicilia tirrenica, Calabria meridionale, Puglia e aree ioniche di Basilicata e nord Calabria, anche a carattere di rovescio temporale su Puglia meridionale e aree ioniche di Basilicata e nord Calabria, in miglioramento dalla tarda mattina e nel pomeriggio a partire da Puglia, Basilicata e nord Calabria. Temperature: minime in lieve calo su Friuli-Venezia Giulia, Veneto, Emilia-Romagna, Marche e Sardegna e in lieve aumento su Campania, Basilicata e Puglia, pressoché stazionarie sul resto d'Italia; massime in lieve calo su Puglia, Basilicata e Sicilia tirrenica, senza variazioni di rilievo sul restante territorio. Venti: deboli variabili al nord; deboli settentrionali sul resto d'Italia con locali rinforzi su Sicilia, Puglia meridionale e restanti aree ioniche. Mari: poco mossi il mar Ligure, l'Adriatico e il Tirreno centro-settentrionale; mossi i restanti mari, con moto ondoso in diminuzione su Tirreno meridionale, mare e canale di Sardegna e settore ovest dello Stretto di Sicilia. [aeronautica-militare] Il Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare comunica le previsioni del tempo sull'Italia per la giornata di domani. Nord: Condizioni di bel tempo nonostante all'insegna di ampi spazi di cielo sereno seppur con qualche nube bassa che tenderà a sostare su Liguria apportando deboli piovoschi sul settore di Levante. Previste, inoltre, formazioni di foschie dense o locali banchi di nebbia sulle zone pianeggianti di Friuli Venezia Giulia, Veneto ed Emilia Romagna orientale sia al primo mattino che durante le ore serali e notturne. Centro e Sardegna: cielo da parzialmente a molto nuvoloso sulla Toscana con deboli sporadiche piogge sulla parte centro settentrionale ma con nubi e fenomeni in attenuazione nel corso del pomeriggio. Un po' di nuvolosità tornerà però a presentarsi dopo il tramonto sul settore più a nord della regione; poche nubi e decise schiarite sul resto del centro a parte temporanee velature in transito sulle regioni peninsulari durante le ore centrali della giornata. Sud e Sicilia: tempo che torna a divenire in prevalenza stabile e soleggiato anche se in presenza di un po' di nubi e locali deboli piogge sulla parte tirrenica della Calabria e sulla Sicilia settentrionale. Temperature: minime in lieve generale aumento; massime in rialzo ad eccezione della Toscana dove risulteranno in tenue calo. Venti: da deboli a localmente moderati settentrionali su Puglia salentina e Calabria ionica; deboli di direzione variabile sulle altre regioni con tendenza a disporsi dai quadranti meridionali sulla Liguria e da quelli settentrionali sulle regioni centrali tirreniche. Mari: generalmente poco mossi, localmente mossi Mar Ligure, basso Adriatico e Jonio.

- Torna la Settimana del Pianeta Terra: in programma dal 15 al 22 ottobre - Meteo Web - - - -

-

[Redazione]

Torna la Settimana del Pianeta Terra: in programma dal 15 al 22 ottobreLa quinta edizione della Settimana del Pianeta Terra, il festival nazionale delle Geoscienze, è in programma dal 15 al 22 ottobreA cura di Filomena Fotia11 ottobre 2017 - 15:38[settimana-del-pianeta-terra-01]Torna la Settimana del Pianeta Terra tra scienza, anche enogastronomia, storia, arte e cultura, per un totale di 204 appuntamenti che coinvolgeranno 172 località italiane. Oltre 600 tra ricercatori e divulgatori scientifici animeranno i geoeventi e saranno oltre 300 gli enti partecipanti: 126 associazioni scientifiche e culturali, 77 Comuni, 30 musei, 32 università, 3 enti di ricerca, 3 osservatori scientifici, 27 parchi e riserve, 14 istituti di istruzione secondaria superiore, 6 soprintendenze archeologiche, 11 fondazioni, 4 ordini professionali, 1 Ong, 4 Regioni, 2 Comunità e Unioni montane e 2 Arpa. La quinta edizione della Settimana del Pianeta Terra, il festival nazionale delle Geoscienze, è in programma dal 15 al 22 ottobre. La Sicilia è la Regione con il più alto numero di geoeventi (35), seguita dalle Marche con 21 appuntamenti e la Puglia con 14. Tante le proposte per la Settimana del Pianeta Terra: oltre ad escursioni e passeggiate nei centri urbani e storici, non mancheranno visite guidate, esposizioni, laboratori didattici e sperimentali per bambini e ragazzi. Ma anche attività musicali e artistiche, degustazioni conviviali, conferenze, convegni, workshop, tavole rotonde, porte aperte nei musei e nei centri di ricerca.

- Previsioni Meteo, il bollettino dell'Aeronautica Militare: super anticiclone sull'Italia, caldo anomalo nei prossimi giorni - Meteo Web - - - -

[Redazione]

Previsioni Meteo, il bollettino dell'Aeronautica Militare: super anticiclone sull'Italia, caldo anomalo nei prossimi giorni. Le previsioni meteo per i prossimi giorni fornite dal Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare: il bollettino fino al 17 ottobre a cura di Filomena Fotia 11 ottobre 2017 - 15:52 [Prognose_20171011-640x455]. Le previsioni meteo per i prossimi giorni fornite dal Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare. Situazione: le condizioni di stabilità atmosferica presenti al centro-nord progressivamente vanno estendendosi anche alle estreme regioni meridionali. Tempo previsto fino alle 7 di domani. Nord: su Piemonte, Friuli-Venezia Giulia e parte settentrionale del Veneto cielo da parzialmente nuvoloso a nuvoloso ma con nubi in diradamento, dalla sera foschie e locali banchi di nebbia sulle aree pianeggianti. Sulle restanti aree iniziali condizioni di cielo sereno o al più poco nuvoloso, dalla sera foschie anche dense e isolate nebbie in banchi sulle zone pianeggianti e nelle valli interne. Centro e Sardegna: su tutte le regioni scarsa nuvolosità e ampi prevalenti spazi di sereno. Durante la notte ed al primo mattino foschie anche dense e locali nebbie in banchi sulle zone pianeggianti delle regioni tirreniche. Sud e Sicilia: prevalenti spazi di sereno su Molise, Campania e Puglia settentrionale, foschie sparse dalla notte sulle pianure; nuvolosità irregolare sul resto del sud con locali precipitazioni su Sicilia tirrenica, Calabria meridionale, Puglia e aree joniche di Basilicata e nord Calabria, miglioramento nel corso del pomeriggio a partire da Puglia, Basilicata e nord Calabria. Temperature: minime in lieve calo su Friuli-Venezia Giulia, Veneto, Emilia Romagna, Marche e Sardegna; in lieve aumento su Campania, Basilicata e Puglia; pressoché stazionarie sul resto d'Italia. Massime in lieve calo su Puglia, Basilicata e Sicilia tirrenica; senza variazioni di rilievo sul restante territorio. Venti: deboli variabili al nord; deboli settentrionali sul resto d'Italia con locali rinforzi su Sicilia, Puglia meridionale e restanti aree joniche. Mari: poco mossi Ligure, Adriatico e Tirreno centro-settentrionale; mossi i restanti mari, con moto ondoso in diminuzione su Tirreno meridionale, mare e canale di Sardegna e settore ovest dello Stretto di Sicilia. [aeronautica-militare] Il Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare comunica le previsioni del tempo sull'Italia per la giornata di domani. Nord: condizioni di bel tempo all'insegna di ampi spazi di cielo sereno seppur con qualche nube bassa che tenderà a sostare sulla Liguria apportando deboli piovaschi sul settore di Levante. Previste, inoltre, formazioni di foschie dense o locali banchi di nebbia sulle zone pianeggianti di Friuli-Venezia Giulia, Veneto ed Emilia Romagna orientale sia al primo mattino che durante le ore serali e notturne. Centro e Sardegna: cielo da parzialmente a molto nuvoloso sulla Toscana con deboli sporadiche piogge sulla parte centro-settentrionale ma con nubi e fenomeni in attenuazione nel corso del pomeriggio. Un po' di nuvolosità tornerà però a presentarsi dopo il tramonto sul settore più a nord della regione; poche nubi e decise schiarite sul resto del centro a parte temporanee velature in transito sulle regioni peninsulari durante le ore centrali della giornata. Sud e Sicilia: tempo che torna ad divenire in prevalenza stabile e soleggiato anche se in presenza di un po' di nubi e locali deboli piogge sulla parte tirrenica della Calabria e sulla Sicilia settentrionale. Temperature: minime in lieve generale aumento; massime in rialzo ad eccezione della Toscana dove risulteranno in tenue calo. Venti: da deboli a localmente moderati settentrionali su Puglia salentina e Calabria ionica; deboli di direzione variabile sulle altre regioni con tendenza a disporsi dai quadranti meridionali sulla Liguria e da quelli settentrionali sulle regioni centrali tirreniche. Mari: generalmente poco mossi, localmente mossi mar Ligure, basso Adriatico e Ionio. [aeronautica-militare 1-300x113] Il Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare comunica le previsioni del tempo

sull'Italia per i prossimi giorni. VENERDÌ 13 OTTOBRE Nord: cielo in prevalenza sereno a parte qualche nube bassa sulla Liguria ma senza fenomeni di particolare rilievo associati e locali banchi di nebbia sulla Pianura Padana centro-orientale al primo mattino e dopo il tramonto. Centro e Sardegna: condizioni all'insegna del tempo

stabile esoleggiato pur con qualche nube in temporaneo transito nel corso della mattinata su Sardegna centro-settentrionale e Toscana fino a ridosso dell'Umbria occidentale ma con scarsa o nulla fenomenologia associata. Sud e Sicilia: ancora un po' di nubi su Calabria tirrenica e Sicilia settentrionale con sporadiche deboli piogge soprattutto in mattinata. Cielo in genere sereno o poco nuvoloso sul resto del meridione. Temperature: minime in lieve diminuzione al nord-est, Lombardia centro-meridionale, Marche, Lazio, Campania e Sicilia meridionale; in aumento sul resto del territorio. Massime in rialzo su Toscana, Veneto, Friuli-Venezia Giulia ed aree ioniche; in genere stazionarie altrove. Venti: deboli o moderati settentrionali su Puglia e settori ionici di Calabria e Sicilia; deboli variabili sulle rimanenti regioni. Mari: mossi basso Adriatico e Ionio; quasi calmi o poco mossi i restanti mari. SABATO 14: tempo stabile ed in prevalenza soleggiato ovunque salvo locali foschie dense o isolati banchi di nebbia sulla Pianura Padana orientale al primo mattino e dopo il tramonto. Qualche nube tenderà a presentarsi sul settore tirrenico della Calabria e sulla Sicilia settentrionale. DOMENICA 15: si confermano le condizioni stabili e soleggiate con temperature, specie massime, al di sopra della media. Ancora un po' di nebbia sia al primo mattino che dalla sera sulla Pianura Padana orientale. LUNEDÌ 16 e MARTEDÌ 17: poche variazioni attese. Cielo in prevalenza sereno o poco nuvoloso ovunque, soltanto nella giornata di martedì un po' di nubi ma senza particolari fenomeni interesseranno le due sole maggiori.

Alluvioni, la campagna della Protezione civile

[Redazione]

CAGLIARI. Sabato prossimo, nelle piazze di Cagliari, Sassari, Oristano e Carbonia, si svolgerà la settima edizione della campagna nazionale Io non rischio, organizzata dalla Protezione civile. Una...11 ottobre 2017 CAGLIARI. Sabato prossimo, nelle piazze di Cagliari, Sassari, Oristano e Carbonia, si svolgerà la settima edizione della campagna nazionale Io non rischio, organizzata dalla Protezione civile. Una giornata di incontri e discussioni in piazza per sensibilizzare i cittadini sul rischio sismico, sul rischio alluvioni, e sul maremoto. Siamo molto soddisfatti nel vedere con quanto entusiasmo le piazze sarde hanno aderito all'iniziativa, ha detto l'assessore all'Ambiente, Donatella Spano. Per un giorno il volontariato si trasforma in uno strumento di comunicazione delle buone pratiche di protezione civile, stimolando il ruolo attivo dei cittadini che scenderanno in piazza per incontrare i volontari e apprendere cosa fare per proteggersi dai rischi naturali. I volontari di Io non rischio saranno presenti domenica prossima a Cagliari, al corso Vittorio Emanuele, a Sassari,

Il sindaco alla Regione: Ora i progetti per la città

[Redazione]

Dopo la prima fase dell'accordo, Soddu sollecita gli interventi per Area vasta Università, ricerca e centri dedicati all'ambiente: una scheda da 11 milioni 11 ottobre 2017 [image] NUORO. Il presidente della giunta regionale ha firmato l'accordo di programma del Piano di rilancio del Nuorese che attribuisce, in questa prima fase, 29 milioni di euro destinati a 15 progetti presentati da enti e associazioni del territorio. Ma in attesa della seconda fase, che porterà in provincia fondi per altri 26 milioni, il sindaco Andrea Soddu ha sollecitato la giunta affinché venga varato al più presto anche il piano per Area vasta del Nuorese, che si muove parallelamente al Piano di rilancio. L'assessore agli Affari generali Filippo Spanu, che segue la pratica del Nuorese sin dall'inizio, ha confermato che la firma avverrà entro breve tempo, probabilmente entro questo mese come chiesto dal sindaco. Ma cosa prevede l'accordo sull'Area vasta? Si tratta di investimenti che sono stati già valutati positivamente dal governo nazionale dice Andrea Soddu. Come per esempio il nostro Programma per le periferie, che fa parte a pieno diritto del Piano di rilancio del Nuorese, è stato valutato come trentaduesimo progetto a livello nazionale e premiato dall'Istituto nazionale di urbanistica, che ha scelto di esporlo alla Triennale di Milano tra i dieci progetti scelti sui 120 presentati a livello nazionale. Cos'è anzitutto Area vasta? Sostanzialmente ricalca i confini della Provincia, e infatti è stata disegnata come area omogenea dalla legge regionale di riforma degli enti locali, basata sulla futura abolizione delle province (che poi non è stata con la vittoria del No al referendum costituzionale del dicembre 2016). Al di là del garbuglio istituzionale che si è creato, resta il ruolo forte del Comune di Nuoro, che diventa guida del territorio. La proposta del Comune è incentrata sul rapporto tra ambiente, cultura, ricerca e vede al centro il futuro dell'università barbaricina. Vediamo come. Il territorio del Nuorese e le sue istituzioni è scritto nella proposta rivendicano un progetto di promozione degli studi universitari fortemente agganciato ai focus tematici che costituiscono le risorse naturali dell'intero territorio regionale. Il progetto interessa ben undici interventi. Apre il Corso di laurea in gestione del territorio, turismo e cultura, il cui scopo è formare figure professionali in grado di sapere leggere, interpretare e rappresentare il territorio alla luce della cultura contemporanea del turismo sostenibile. Segue la Scuola di lettura e scrittura, che mira a preparare figure professionali nuove, capaci di raccontare e creare storie per i media tradizionali e digitali. Il terzo intervento riguarda un Centro universitario di lingua e cultura per stranieri, incentrato sulle specificità di Nuoro e del suo territorio, mentre a seguire troviamo la Scuola superiore di ospitalità e di formazione in prodotti tipici e sviluppo locale, rivolta a sviluppare competenze specifiche immediatamente applicabili nel mercato delle politiche di accoglienza, ristorazione e promozione dell'agroalimentare. Di tutt'altro tenore il Centro per la didattica, la ricerca e la progettazione aerospaziale. Gli altri interventi: dalla nuova offerta formativa del polo agro-forestale alla scuola in disaster management (protezione civile). Poi due centri didattici: apicoltura e micologia applicata. Ancora un centro di ricerca,

Protezione civile, ad Agrigento giornata sulle buone pratiche

[Redazione]

Nuovo Piano di Protezione Civile

[Redazione]

[468x234_1481902869]ALGHERO - La città di Alghero si dota di un nuovo Piano di Protezione Civile. Il Consiglio comunale nei giorni scorsi ha approvato l'aggiornamento del piano che sostituisce il precedente, datato 2006 [GUARDA LA SEDUTA]. Adeguamento più che necessario, in riferimento sia ai mutati dettami normativi in termini di funzionamento e di organizzazione del sistema protezione civile a tutti i livelli, e sia dal punto di vista dei cambiamenti territoriali e sociali che hanno caratterizzato negli anni la città di Alghero. Dopo il positivo lavoro nella Commissione, nella quale la proposta di piano fu licenziata nelle sedute di Luglio, il Consiglio comunale approva la proposta di aggiornamento del piano intercettando la necessità di dotare il sistema di protezione civile comunale di uno strumento rinnovato, al passo con i cambiamenti normativi e climatici. Il percorso di definizione del nuovo strumento andato di pari passo con la riorganizzazione e la formazione del Centro Operativo Comunale (Coc) di Protezione Civile. Definite le funzioni del Coc e avviato il percorso formativo delle stesse, parallelamente l'Amministrazione comunale ha avviato il percorso di aggiornamento del piano tenendo conto che un piano di protezione civile è uno strumento che deve tener conto delle situazioni di emergenza e del vissuto storico di un territorio e che permette di coordinare tutte le risorse disponibili in un comune in termini di persone, mezzi e materiali e attribuire dei compiti alle varie figure di responsabilità. Ora inizia una seconda importante fase per la protezione civile comunale. Spiega l'Assessore con delega alla protezione Civile Raimondo Cacciotto - cioè quella di far conoscere il piano alla popolazione, soprattutto nelle zone a rischio, e attuare tutte quelle misure di prevenzione e di riduzione del rischio che il piano suggerisce. Una prima fase di informazione stata già svolta con il programma declinato dal Dirigente competente Guido Calzia e dal referente locale della Protezione civile, il dott. Alessandro Corrias, con il percorso nelle scuole che ha permesso di raggiungere circa 2500 ragazzi. Lavoro che deve essere ora caratterizzato da una più capillare diffusione della cultura e da una nuova coscienza di protezione civile, volta all'acquisizione di nozioni di base e di preparazione nell'ambito dell'intero ciclo di emergenza anche da parte della popolazione. Per arrivare a tale risultato conclude Raimondo Cacciotto - si dovrà lavorare nelle scuole di ogni ordine e grado, attraverso la declinazione di programmi di formazione strutturati e di provvedimenti preventivi in materia di sicurezza in caso di calamità coinvolgendo la popolazione con una informazione capillare e diffusa. Nella foto: L'assessore con delega alla protezione Civile, Raimondo Cacciotto, col comandante Guido Calzia

Sassari: seminario con il prefetto Marani

[Redazione]

[468x234_1487001724]SASSARI - Nuovo appuntamento con i seminari del corso di laurea dell'Università degli studi di Sassari in Sicurezza e cooperazione internazionale. Domani, giovedì 12 ottobre, dalle 17 alle 19, nell'aula Mossa (Dipartimento di Giurisprudenza, in Viale Mancini 5), il prefetto di Sassari Giuseppe Marani terrà una lezione sul tema Il ruolo del prefetto in materia di immigrazione ed emergenze di protezione civile. Anche questo seminario, come i precedenti, aperto alla partecipazione di tutti gli interessati, oltre che agli iscritti al corso. Il prefetto concorre ad assicurare la tutela dell'integrità della vita, dei beni, degli insediamenti derivanti da calamità naturali. Secondo il principio della leale collaborazione e considerato che gli interventi di protezione civile richiedono l'apporto di diverse componenti, di livello statale, regionale, provinciale, comunale ed anche dei privati, il prefetto svolge un fondamentale ruolo di cerniera, con funzioni di impulso ed garanzia della presenza dello Stato sul territorio. La Prefettura esercita anche funzioni in materia di difesa civile. Nella foto: il prefetto Giuseppe Marani con il sindaco Nicola Sanna

Sedilo, a marzo arriva il Gruppo comunale di volontari di protezione civile

[Redazione]

Sardegna - PROTEZIONE CIVILE, IL 14 OTTOBRE "IO NON RISCHIO" IN 4 PIAZZE SARDE - Regioni.it

[Redazione]

martedì 10 ottobre 2017 Cagliari, 10 ottobre 2017 - Il volontariato di protezione civile, le istituzioni e il mondo della ricerca scientifica si impegnano insieme per comunicare sui rischi naturali che interessano il nostro Paese. Il 14 ottobre volontari e volontarie di protezione civile allestiranno punti informativi "Io non rischio" nelle piazze dei capoluoghi di provincia italiani, per diffondere la cultura della prevenzione e sensibilizzare i propri concittadini sul rischio sismico, sul rischio alluvione e sul maremoto. "Proseguiamo anche quest'anno il nostro impegno nel contribuire a costruire la cultura della sicurezza e siamo molto soddisfatti nel vedere con quanto entusiasmo le piazze sarde aderiscono all'iniziativa", ha osservato l'assessore della Difesa dell'Ambiente, con delega alla Protezione civile, Donatella Spano. Tutta la cittadinanza è invitata a partecipare a questo importante momento formativo, realizzato grazie alla generosità delle donne e degli uomini del volontariato di Protezione civile. Imparare a limitare sensibilmente l'esposizione individuale ai rischi attraverso la messa in atto di buone pratiche ogni volta che serve ha concluso Spano può fare una grande differenza nei momenti di emergenza. Il cuore dell'iniziativa giunta quest'anno alla settima edizione è il momento dell'incontro in piazza tra i volontari formati e la cittadinanza. Nell'edizione 2017 sarà un'occasione speciale, perché le piazze si arricchiranno di iniziative ed eventi: i volontari, infatti, accompagneranno la cittadinanza in un percorso legato alla conoscenza dei rischi specifici del territorio e alla memoria dei luoghi. Le piazze in cui si svolgerà l'evento sono: Cagliari Corso Vittorio Emanuele - tratto pedonale; Sassari Piazza Italia; Oristano Piazza Eleonora D'Arborea; Carbonia Piazza Roma. L'edizione 2017 coinvolge volontari e volontarie appartenenti a oltre 700 realtà associative, tra sezioni locali delle organizzazioni nazionali di volontariato, gruppi comunali e associazioni locali di tutte le regioni d'Italia. L'io non rischio campagna nata nel 2011 per sensibilizzare la popolazione sul rischio sismico è promossa dal Dipartimento della Protezione Civile con Anpas-Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze, Ingv-Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia e Reluis-Rete dei Laboratori Universitari di Ingegneria Sismica. L'inserimento del rischio maremoto e del rischio alluvione ha visto il coinvolgimento di Ispra-Istituto superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, Ogs-Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale, AiPo-Agenzia Interregionale per il fiume Po, Arpa Emilia-Romagna, Autorità di Bacino del fiume Arno, CamiLab-Università della Calabria, Fondazione Cima e Irpi-Istituto di ricerca per la Protezione idrogeologica. Sul sito ufficiale della campagna, www.iononrischio.it, è possibile consultare i materiali informativi su cosa sapere e cosa fare prima, durante e dopo un terremoto o maremoto. Per informazioni sulle piazze: contatto regione 070606-4863-4870